Lunedì 27 Novembre 1905

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . Lire 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Viribus novis »

Udine - Anno XXIII N. 277

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione
Via Savorgnana, N. 10

Conto corrente con la Posta

ANCHE L'INGHILTERRA!

Il problema della disoccupazione

A leggere i giornali inglesi si rimane impressionati della gravità che assume in Inghilterra, e principalmente a Londra, il fenomeno della disoccupazione, poichè l'Inghilterra è senza dubbio uno dei paesi più ricchi del mondo, uno di quelli che si citano spesso come dei più prosperi e felici.

Come è naturale, specialmente or adesso che si è alla vigilia delle elezioni generali, in Inghilterra tutti i partiti hanno portato la discussione della disoccupazione all'onore dei programmi e dei discorsi. Protezionismo e liberismo si disputano il vanto di avere la ricetta più efficace.

Ma la tesi protezionista che, col pretesto di difendere l'industria e il lavoro nazionale, non farebbe che aumentare i generi di consumo e rendere più difficile la vita delle classi lavoratrici, non ha probabilità di ottenere larghi successi, malgrado tutti gli sforzi dell'attuale capo del governo Balfour, e di Chamberlain. D'altro canto i liberisti più che a elaborare un programma positivo di riforme attendono finora a polemizzare cogli avversari e a dimostrare *l'inconsistenza* dei loro propositi e i danni che ne verrebbero al paese. Solo gli operai, agguerriti nelle *Trade's Unions*, si preparano a lottare su di un terreno positivo che integri lo sforzo di questi ultimi con un'opera riformatrice veramente efficace per le classi lavoratrici.

I giornali inglesi contengono larghi riassunti di un discorso di uno dei più autorevoli capi liberali, il Morley. Questo discorso è notevole per la pittura che fa dell'Inghilterra attuale rispetto alla spaventosa decadenza dell'agricoltura, abbassamento dei salari dal 1900, conseguenze gravissime delle spese di guerra, del debito di guerra, delle dilapidazioni della guerra. ventevole disoccupazione che la travaglia;

Al principio di questa fu detto dagli imperialisti, che la vollero ad ogni costo, che essa, oltre al sostituire una civiltà più avanzata, a una civiltà inferiore, avrebbe aperto un largo campo all'emigrazione della mano d'opera inglese. Invece al Transvaal il capitalismo inglese ha chiamato da quaranta a cinquantamila cinesi! Insomma chi è senza peccato scagli la prima pietra!

NOTE E NOTIZIE

Un monumento a Garibaldi in Parigi

A Parigi si stanno gettando le basi di un comitato per la erezione a Parigi di un monumento a Giuseppe Garibaldi. La solennità inaugurale avrà luogo nell'estate prossima, in occasione del centenario della nascita dell'eroe, data questa, che verrà solennizzata in tutta l'Italia. Sarà presidente del Comitato l'ex ministro Lockroy, e ne farebbero parte il deputato Bouquier, il senatore Gustavo Rivet e Raqueni, segretario della Lega franco-italiana.

Le ragioni del rifiuto del sultano

Da varie informazioni sulle idee e sui propositi che regnavano a Yldiz in questi giorni, sembra si possa dedurre con qualche certezza che lunedì si era disposti di accettare il controllo finanziario, a patto che non durasse più di due anni, che i delegati finanziari avessero titolo di « consiglieri », che l'aumento doganale del tre per cento entrasse subito in vigore e che il regolamento finanziario fosse mutato in alcune sue parti. Questo divisamento fu smesso martedì nel consiglio straordinario dei ministri, in seguito agli insistenti consigli « chauvinistici » dati a voce od in iscritto da parecchi alti dignitari.

Il sultano, per interessi personali e in conseguenza dell'opposizione dei circoli direttivi, fu indotto a cedere e a sanzionare la risposta negativa. Da vari indizi sembra che l'opposizione abbia raggiunto allora il punto culminante e che adesso regni un certo scoramento, tanto che si può attendere con certezza alcune concessioni.

La posizione del gran visir, il quale era fin da principio propenso a un'accorta arrendevolezza, fu indubbiamente scossa negli *ultimi giorni dal successo* dell'opposizione; ma si rinvigorirà appena saranno approvate le proposte che egli aveva fatto.

La Macedonia è calma

L'annunzio di un giornale viennese da Ueskub, secondo cui in tutta la Macedonia, fra i turchi e specialmente fra gli albanesi regnerebbe un'agitazione antiaustriaca, e tutti i particolari dati in proposito da questo giornale non corrispondono al vero nè furono confermati da nessuna informazione consolare; così si afferma in un telegramma ufficiale da Costantinopoli.

Fra gli italiani d'oltre confine

Pel riconoscimento delle lauree italiane

L'altra settimana il deputato Naglos di Cormons alla Dieta di Gorizia propose una petizione al Governo chiedente che sia riconosciuta la validità delle lauree *conseguite nelle università del Regno* per i nostri studenti. Gregorcic (sloveno) dichiarò che gli sloveni appoggiano la proposta se altrettanto sarà concesso agli slavi che frequenteranno l'Università di Zagabria.

Per lo sviluppo del Friuli orientale.

Alla Dieta di Gorizia si votarono inoltre due ordini del giorno: l'uno che invita il Governo a impartire alla provincia concessioni preliminari per i lavori preparatori per le ferrovie Gorizia-Cervignano e Caporetto-Santa Lucia confine della Carniola, per le quali la provincia aprirà un credito; l'altro che invita il Governo a dichiarare ch'esso contribuirà con *un contributo annuale fisso al fondo* per il risanamento del suolo.

Un busto di Verdi a Gradisca.

Figura da qualche settimana in adatta posizione della sala del Gabinetto di lettura una bella statua in gesso di Giuseppe Verdi. Il lavoro fu eseguito e donato dallo scultore concittadino Ferruccio Palana, il quale assolta l'accademia delle belle arti di Venezia, si è ora recato per proseguire gli studi a Roma.

La statua poggia su una mensola di marmo, lavoro del concittadino sig. Giovanni Novelli scultore pur egli distintissimo.

Gli studenti italiani pro suffragio universale

Sabato a Vienna gli studenti italiani tennero un'adunanza a par. 2. Il convocatore di questa *adunanza* disse che gli studenti si sono sempre trovati nelle prime file dei combattenti per la civiltà ed il progresso. Crede perciò necessario che anche gli studenti italiani prendano un atteggiamento nella presente lotta per il suffragio universale.

Propone il seguente ordine del giorno che dopo breve discussione è approvato: « Gli studenti italiani plaudono a quelle rappresentanze politiche degli italiani soggetti all'Austria che si sono dichiarate per il suffragio universale diretto e segreto, e sono pronti a impegnare le loro energie anche per questo postulato della civiltà ».

SPIGOLANDO

Inferiorità di razza anche dopo morte

Le scuole di medicina prendono — è noto negli ospedali i cadaveri non reclamati, per servirsene a scopo d'insegnamento. La scuola di medicina d'Algeri *paga al Municipio della città* un tanto per ogni cadavere destinato alle sue tavole anatomiche. Ma, mentre paga cinque franchi il cadavere di un europeo, ne paga soltanto tre per un cadavere di indigeno.

Femminismo inglese

In Inghilterra le professioni maschili *vengono abbracciate con molto* gradimento dalle donne. Si contano infatti 212 medichesse, 140 dentiste, 3 veterinarie, 212 pittrici d'insegne, 382 viaggiatrici di commercio, 8 cocchiere di piazza, 1217 giornaliste e donne di lettere, 5487 artiste scrittrici.

La buona massaia - Il velluto

Per rialzare il pelo compresso o schiacciato del velluto, si tenga il velluto ben teso, in modo che la superficie vellutata stia al dissotto e non tocchi il corpo su cui è appoggiato; sul rovescio si applichi un lino leggermente umido, sopra il quale si passa un ferro ben *caldo, che vaporizza l'acqua e la fa passare attraverso il pelo* che in tal modo si fa rialzare. Si deve poi lasciar asciugare all'aria aperta, e non toccare menomamente. Quando il velluto è poco compresso, si può esporlo per il rovescio all'azione del vapore acqueo. Se è untuoso o macchiato di cera, se ne inzuppa da rovescio di alcool forte e pure la parte macchiata, poi si ripassa con un ferro posto disopra ad un pannolino bagnato in esso spirito.

Bottega mussulmana

Una ferrovia che si sta costruendo per fanatismo mussulmano, senza ingerenza straniera, è quella che va da Damasco alla Mecca, lunga 1700 chilometri. Il governo turco ha fatto credere che la ferrovia si costruiva per facilitare e rendere più sicuri i pellegrinaggi annuali alla tomba del profeta.

Battaglia di balene

Una battaglia delle più fiere, combattuta fino all'esterminio, ha avuto luogo fra parecchie balene e pesci spada nelle acque del Channel Islands in California. Per parecchie settimane i due eserciti nemici sono venuti alle prese senza darsi quartiere. I pesci spada pare abbiano avuto vittoria stante il grande numero di cetacei che galleggiano morti alla superficie del mare. Venti balene morte sono ora in balìa delle onde nel canale di Santa Cruz Island, a trenta miglia da questa città. I loro corpi misurano da sei a nove metri di lunghezza e sono letteralmente lacerati e squarciati dal terribile rostro dei loro nemici, i pesci spada. La popolazione rivierasca è esultante per l'abbondante e facile preda che il cielo le ha mandato.

Per finire

— Eppure i rivoluzionari russi seguono le orme dei poliziotti...
— ?!
— Non arrestano... i treni!

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

Cividale

26 novembre

Tifoide. — Col treno delle 4 e mezzo pom., è giunto oggi fra noi il medico prov. dott. Frattini, per ultimare i suoi studi sulle cause dell'epidemia del tifo.

Crediamo però che i casi *tipici* siano pochissimi.

In ogni modo le precauzioni non sono mai troppe e ieri sera il Consiglio Sanitario prov. approvò la chiusura della sorgente sospetta ed approvò tutte le proposte del medico prov. in materia.

Domani, nelle ore mattutine, il citato *dottore si recherà nel Comune di Rodda,* per rilevare le cause dello sviluppo del tifo, nelle frazioni alte e per disporre in argomento.

Nelle ore pom. ritornerà a Purgessimo, per studiare se vi esistono delle filtrazioni nel nuovo acquedotto, servendosi delle materie coloranti. Ritornando in città farà raccolta di fiale d'acqua dalle fontane più in uso, per sottoporle allo esame chimico.

A quanto pare, nessun caso nuovo, ma invece alcuni degli ammalati sono in condizioni gravi...

Tiro al fringuello. — Anche oggi ebbe luogo il tiro al fringuello. Il sig. Corrado Gabrici ebbe la prima. Tutti gli altri riportarono buoni punti.

Crisantemi. — Venerdì sera la famiglia del dott. Eugenio De Senibus, venne colpita da una grave disgrazia.

La figlia decenne Carla, un'amore di fanciulla, dopo pochi giorni di crudele malattia, abbandonò i suoi cari nel più profondo dolore.

Oggi seguirono imponentissimi funerali.

Alla desolata famiglia giungano le nostre sentite condoglianze.

Consiglio comunale. — Ieri sera si riunì il Consiglio comunale e trattò l'ordine del giorno annunciato.

Sulla questione del dazio, venne presa una sospensiva, in seguito ad una nuova offerta condizionale della ditta Genovese, che sarebbe arrivata alle 90 mila lire.

Il Sindaco dimissionario, in seguito alle pratiche della Giunta e del Consiglio, si è riservato di rispondere se accetterà.

Il nuovo Pretore. — Il Pretore Catulli, che tra breve giungerà fra noi, è preceduto da ottima fama e come uomo e come magistrato.

Sia il benvenuto.

Sfida. — I signori Pontoni di Premariacco ed *Antonini e Broili di Udine,* si sfidarono alla corsa coi loro focosi destrieri.

Ieri verso le 2 e mezza pom., fuori porta di Borgo Ponte si radunarono molti curiosi.

Il percorso fu da Gagliano a Cividale, circa 2000 metri. Il signor Antonini aveva 400 metri d'avvantaggio, se li mantenne, ed arrivò primo. Secondo arrivò il signor Broili, ed al sig. Pontoni, che però fu fatalizzato durante il viaggio, non restò che pagare la cena ed a quest'ora saranno tutti in buona compagnia.

Tolmezzo

26 novembre

I due ospitali. — La misera casa di ricovero di S. Antonio istituita in tempi lontani e che si alimentò con lasciti di generosi e caritatevoli antenati, ha in quest'ultimi anni cambiato e meglio aggiunto la qualifica di ospitale.

Colui che diede l'impulso a questo estendersi di mansione è il concittadino dott. Cominotti, *il quale nella qualità di* medico condotto prestava la scienza dell'arte anche alla casa di ricovero; e quivi, per necessità d'ambiente, cominciò a mostrare l'esperta sua mano di chirurgo agli ammalati della comune e della Carnia. L'esito felice delle sue operazioni chiamò a lui i disgraziati da ogni parte con movimento sempre più crescente.

Fu perciò che venne concretata l'idea di formare un vero ospizio aumentando la mole della vecchia casa. Gli amministratori ricorsero allora per i mezzi ai Comuni carnici e ad elargizioni private; tutti generosamente risposero all'appello, e si raggranellò così un discreto capitale e si diede mano ai lavori. Senonchè, per varie ragioni, venne a mancare all'ospizio l'opera preziosa del dottor Cominotti e con essa l'affluire degli ammalati ed il nome dell'ospizio; nè valsero fatiche per rialzarne più il prestigio.

L'ammalato non cerca l'ospitale, ma bensì il medico; ed è perciò che esso ricorre al dott. Cominotti nella sua abitazione. Ecco quindi sorgere la Casa di cura dell'egregio sanitario.

Il distacco di questi dall'ospizio fece suscitare tumulti, malumori, polemiche che copersero, con crescente biasimo il nome di colui che lo originò.

Intanto alla *Casa di cura* affluirono gli ammalati ed essa si rese presto incapace a contenerli. Il dott. Cominotti allora pensò alla costruzione di un apposito fabbricato ed infatti ne costruì uno modello appena ora compiuto.

Gli avversari vedono di mala voglia questo edificio di fronte alla loro Casa di S. Antonio rimasta vuota e destinata forse ad una caserma di alpini. Combattono però ancora con la speranza di poterla adibire allo scopo per cui fu costruita, cercano tutti i modi per ostacolare la via al dott. Cominotti, perchè non abbia ad aprire gli ambienti nuovi al sofferente che lo vuole, che cerca di lui. Ma che magra speranza! l'opera vostra non può, non deve trionfare finchè si rispetteranno i diritti altrui.

S. Daniele

25 novembre

Seduta consigliare - L'appalto del dazio — La seduta del Consiglio comunale procedette calma. Venne deliberato di esperire per l'appalto del dazio la licitazione privata sul dato di lire 37,800, offerto dalla ditta Gressani, oltre il canone governativo, ritenuto a vantaggio del Comune l'abbuono di lire 2894, rimborso governativo per il soppresso dazio sui farinacei.

L'esame del preventivo 1906 venne rimandato ad altra seduta.

Vi fu invece vivace discussione sul consuntivo del 1903.

Rodda

26 novembre.

L'ileo-tifo a Mersino. — Nella frazione di Mersino si verificarono alcuni casi di ileo-tifo. La causa dello sviluppo dell'infezione sta nella biasimevole usanza di questi contadini di deporre il letame presso le fontane, venendo in tal modo inquinata l'acqua potabile. Il medico comunale dott. Enrico Silvestri ha mandato una relazione su ciò al medico provinciale.

Senza medico. — Il suddetto dott. Silvestri, appena ebbe spedita la relazione, mandò al Sindaco le sue dimissioni e se ne partì per Padova, sua patria, fino dal 21 m. c. I due Comuni di Rodda e Tarcetto che avevano la condotta in comune, sono ora quindi senza medico.

L'appalto del dazio. — Nella seduta dell'altro ieri il dazio venne appaltato alla ditta *Sirk, sebbene altre ditte offrissero* un canone maggiore.

Per il transito degli animali. — Abbiamo avuto la visita dell'egregio veterinario della provincia cav. uff. dott. Romano, venuto qui per sistemare il transito degli animali al confine del Pulfero.

RIVISTA AGRARIA

L'entomologia agricola

Un articolo della *Revue scientifique* dice che presso le università di Rennes e di Montpellier sono stati fondati, dei laboratorii di entomologia agricola, specializzati per lo studio dei parassiti della vigna e dell'olivo, e degli alberi da frutto.

Questi laboratorii, ai quali presiede il prof. Guitel, si assumono gratuitamente di studiare qualsiasi insetto parassita che sia loro inviato, di classificarlo, e di dare tutte le informazioni che possono essere utili all'agricoltore per la lotta contro la malattia delle piante che l'insetto provoca, per distruggere l'insetto medesimo, e per impedire o diminuire i danni che produce.

La *Revue scientifique* segnala agli agricoltori la necessità di moltiplicare questi laboratorii, e rammenta che la filossera prima, poi l'insetto negli agrumi, poi la mosca olearia hanno portato all'a*gricoltura danni che si dovrebbero* valutare a miliardi.

In alcuni paesi, segue l'articolista, si sono organizzati i servizii entomologici con la cura che *l'argomento richiede*; e nessuno ignora che gli Stati Uniti hanno dedicato molti denari e molto tempo alla fondazione di istituti di entomologia agricola; e nessuno ignora nemmeno che, solamente mercè l'opera di questi istituti, gli Stati Uniti hanno potuto vincere formidabili invasioni di parassiti che avrebbero potuto distruggere l'agricoltura americana.

« Ora — conchiude l'articolista — è bene persuadersi che l'entomologia agricola non si improvvisa. — E qualunque *sacrificio che si possa fare pei laboratorii* de'ntomologia agricola, non solo sarà utile al progredire della scienza, ma sarà le cento, le mille volte compensato dai vantaggi che produce e dai danni che evita ».

Curioso trasporto di fieni.

Un curioso uso degli abitanti di alcune vallate alpine, specie in provincia di Cuneo, è quello di ricoverare i fieni raccolti nell'alto dei versanti, durante l'autunno in baracche provvisorie, in attesa della stagione invernale, durante la quale, sfruttando la superficie gelata i fieni stessi vengono slittati nel fondo delle valli.

Come si conservano i tini e le botti.

E' la cosa più semplice di questo mondo: acqua e zolfo, ecco il binomio che dovrebbe entrare in testa a tutti i cantinieri testardi. Si lavano, si capisce, internamente con acqua magari acidulata un po' e quando esce chiara si fa *alt*. Si fanno asciugare e s'insolforano indi energicamente.

Ogni mese si ripete la solforazione. Il di fuori dei vasi va tenuto pulitissimo, muffe non ce ne devono assolutamente stare. Un paio di volte l'anno *si possono* passare, il legno con olio di lino cotto e i cerchi con del catrame.

Per maggior comodità dei cantinieri diciamo come si preparano le listerelle di zolfo.

In un tegame di creta si mette dello zolfo puro e non ramato, riscaldandolo fino a completa liquefazione.

Poscia s'immergono delle listerelle di carta larghe qualche centimetro e lunghe quanto si creda e non delle foglie di grano e di altre sostanze che tramandano odori non grati e si passano attraverso lo zolfo fuso. Caso mai la prima volta non si fossero spalmate bene di zolfo si immergono nuovamente. Si fanno asciugare e si adoperano.

l'Austria non agirà in Macedonia

La *N. F. Presse* di Vienna smentisce la notizia dello *Standard* che si voglia dare all'Austria-Ungheria il mandato di un'azione militare nella Macedonia. Sarebbe stata bella!

Consiglio sanitario provinciale

(Seduta del 25 novembre)

Il tifo a Cividale. — Venne letta la relazione del medico provinciale, cav. dott. Fratini, sul tifo scoppiato a Cividale, e il Consiglio ne prese atto.

Condotta medica a Ciseris. — Il Consiglio si occupò della nomina della Commissione per il concorso alla condotta medica di Ciseris.

Fra due dentisti. — Circa un ricorso del dentista Raffaelli contro il dentista meccanico Gracco Cesare, venne deliberata la sospensiva in attesa della sentenza della Cassazione sul ricorso del Procuratore del Re circa la sentenza parzialmente assolutrice relativa allo stesso Gracco.

Procedimenti disciplinari contro il dott. Cominotti. — Circa la vertenza tra l'ufficiale sanitario e il sindaco di Tolmezzo, venne deciso di aprire verso il dott. Cominotti regolare procedimento disciplinare, invitando il medesimo nei termini di legge a giustificarsi.

Per l'ufficiale sanitario di Tolmezzo. — Venne dato voto circa la nomina dell'ufficiale sanitario di Tolmezzo.

Ricorso respinto. — Venne respinto il ricorso del dott. Grassi-Biondi, medico di Prato Carnico, contro il suo licenziamento, perchè prodotto in sede incompetente.

Un consiglio di sanitari. — Venne dichiarata, a termine delle vigenti leggi, l'incompetenza del Consiglio sanitario a decidere circa la nota vertenza fra i medici di Pordenone, cav. dott. D'Andrea e dott. Andres, facendo voti in massima che fra sanitari sieno usate le massime cautele nell'apprezzare l'opera dei colleghi.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Spilimbergo

26 novembre

Cose di scuola. — Il dott. Torquato Linzi ci prega di pubblicare:

Con questo titolo il corrispondente del *Berico* di Vicenza, da Spilimbergo, relativamente alla ricorrenza della Madonna della Salute, nel qual giorno furono frequentate le scuole di qui, trova modo di affermare delle cose nuovissime e strane. Le riassumo: le scuole dovevano rimanere aperte, ma a scuola dovevano andarci quelli che ne avevano il capriccio, altrimenti ne andava di mezzo la libertà di coscienza; la concessione delle vacanze deve portare alle *coscienze giovanili* un grande vantaggio morale; inoltre la scuola senza religione diventa una tana, e che sia così lo provano i giovinastri che si incontrano per le vie col vizio scolpito nello sguardo e la bestemmia sul labbro. Tutto ciò per concludere che io non rappresento le idee e i principii dei padri di famiglia, nel mentre dovrei spogliarmi delle mie opinioni per obbedire (*sic*) a chi mi ha mandato in Comune.

Anzitutto il corrispondente cade subito in contraddizione: Ammesso che le scuole dovevano rimanere aperte, deve di necessità ammettersi che vi sia l'obbligo della frequenza, non dovendosi permettere commedie. L'affermare che le *vacanze portino alle coscienze giovanili* un grande vantaggio morale non è serio, e credo che nessuno oserebbe sostenerlo in buona fede; vacanza per lo più significa oziare, e secondo me non è coll'ozio, che gli scolari dovrebbero festeggiare le ricorrenze civili o religiose. Che la scuola senza religione diventi una tana, non lo crede nessun imparziale che conosca i programmi delle scuole, la legge Casati, e abbia un po' di stima degli insegnanti. Se come il corrispondente la pensassero i padri di famiglia, io mi vanterei di non rappresentare le idee e i principii di chi preferisse che i giovani stessero a vagabondare per le vie anzichè frequentare la scuola. Pretendere poi che *chi occupa un pubblico posto debba diventare un automa*, è semplicemente ridicolo.

Dazio consumo. — Il Sindaco fissò per le ore 11 del 30 corr. la licitazione privata per l'appalto del dazio consumo pel decennio 1906-1915.

Il dato di partenza da L. 43.500 venne portato a *lire 45,000*.

Se non vi saranno offerte maggiori, la Giunta deliberò la riscossione del dazio in economia. E giustamente, perchè le previsioni più modeste superano sensibilmente quella cifra, pel nuovo impulso che apporteranno ai consumi l'aumento dei commerci in causa delle nuove e prossime costruzioni ferroviarie, e l'aumentante frequenza dei reggimenti ai nostri campi di tiro d'artiglieria e di fanteria.

Tolmezzo

26 novembre.

Scuola di disegno. — La presidenza della Scuola di disegno applicata alle arti ed industrie ha pubblicato il seguente avviso:

Mercè l'aumento portato al loro concorsi finanziari dal Comune di Tolmezzo e dalla Camera di Commercio di Udine e nell'imminenza di un corrispondente aumento al concorso governativo, si è potuto assumere per i corsi II e III di questa scuola un docente ad hoc licenziato dalla R. Accademia di Belle Arti di Venezia con sede fissa qui dal novembre all'aprile inclusivi.

Al corso serale delle lezioni sin ora tenute se ne è aggiunto altro diurno dalle ore 9 alle 12 e specialmente destinato agli alunni che frequentano i corsi II e III o che li frequentarono per lo passato e comunque per gli operai che aspirano a completare e perfezionare la loro istruzione.

Questo corso di lezioni diurno riescirà poi particolarmente comodo ai non residenti in questo Capoluogo.

Portando tutto ciò a pubblica notizia si manifesta la piena fiducia che, a simiglianza di quanto si nota in quest'anno nei giovani alunni, gli operai non frappongano alcun indugio e si presentino numerosi a ricevere la istruzione più razionale ed estesa che va ora ad impartirsi in questa scuola e tendente a preparare il terreno per un migliore e largo sviluppo delle arti e delle industrie fra di noi.

Pordenone

26 novembre

Vittoria democratica nelle elezioni comunali. — Oggi si fecero nella nostra città le elezioni comunali, che suscitarono però scarso interesse sapendosene in precedenza l'esito.

L'alleanza clerico-moderata, fortunatamente, non approdò a buon porto e perciò l'unione dei partiti popolari trionfò senza opposizione.

All'ultimo momento però i clericali presentarono una lista di 10 nomi, e perciò poterono conquistare i 6 posti della minoranza.

Riuscirono eletti:

Polese cav. Antonio con voti 354, Asquini Francesco 351, Policreti avv. Carlo 341, Marini avv. Edoardo 341, Galeazzi avv. Luigi D. 340, Zannerio Ermenegildo 335, Ellero avv. Giuseppe 334, Concini cav. Lodovico 330, Rosso Alessandro 328, Fantuzzi Ilario 324, Baschiera Luigi 324, Federigo Francesco A. 323, De Bernardo Lorenzo 323, Degan Vincenzo 323, Scaini Antonio 322, Ragogna co. Alfonso 321, Bresin Giuseppe 319, Vicenzini Bernardo 318, Santarossa Umberto 318, De Marco G. Vittorio 316, Ariat Giuseppe 316, Zannerio Giorgio 316, Toffoli Giuseppe 315, Fabbro Giovanni 293.

De Mattia Giuseppe 183, Klefisch Carlo 150, Gaspardo Giuseppe 146, Pace Giuseppe 145, Ragogna Giuseppe 145, Maroder Carlo 144.

Gli ultimi 6 sono i clericali eletti per la minoranza.

Codroipo

26 novembre

Orribile morte di un uomo schiacciato da un albero — L'altro ieri i due fratelli Giovanni d'anni 20 e Santo Ferro d'anni 16, stavano scavando nella frazione di Belgrado (Varmo) un alto grosso pioppo, *confinante colla strada, in un fondo* appartenente al sig. Vincenzo Luccardi di Stracis (Camino di Codroipo). Passava per la strada colla sua carretta certo Angelo Guaran, servo del sig. Pilan di Camino e i contadini l'avvertirono di attendere fino a tanto che l'albero fosse atterrato, ma il Guaran non badò all'avvertimento e proseguì. Proprio in quel momento il pioppo si rovesciò sulla strada precipitando sopra il Guaran che fu sfracellato e rimase cadavere. La carretta venne fracassata ma il cavallo non ebbe alcun danno. I due contadini esterrefatti, chiamarono aiuto; accorse molta gente e venne pure il dott. Macedonio di Varmo, che non potè fare altro che constatare la *morte dell'infelice Guaran*.

San Daniele

26 novembre

Un uomo atterrato da un «tandem» e gravemente ferito. — Ieri sera sulla strada fra Maiano e Farla un uomo conduceva due cavalli a mano; dalla parte opposta della strada venivano due ciclisti (dicesi due coscritti) in «tandem» senza fanale.

Stante l'oscurità lo scontro si rese inevitabile; l'uomo conducente i cavalli venne atterrato e rimase gravemente ferito; fu subito soccorso e trasportato alla sua abitazione.

I ciclisti *rimasero* incolumi.

Ampezzo

26 novembre

Scuola d'Arti e Mestieri. — Ieri doveva convocarsi il Consiglio comunale, per deliberare sopra oggetti molto importanti, tra i quali anche quello della Scuola serale di arti e mestieri, che ancora aspetta se ne decida l'apertura.

La *seduta* andò deserta, e *quindi* avremo la seconda convocazione in settimana.

Si riunì invece il Consiglio direttivo della scuola stessa, e questa deliberò, come doveva, di attendere le decisioni del Consiglio comunale per poter fissare l'epoca di apertura.

Evidentemente andiamo adagino. Ma confidiamo che le autorità proposte faranno in modo che non si perda più tempo, e che alle importanti istituzioni nulla manchi di ciò che necessita per la sua buona riuscita.

CRONACA CITTADINA

IN CAMICIA.

Tanto per incominciare.

Levate 'a camesella,
'A camesella gnor no, gnor no...

Questa gioconda canzonetta napoletana ci *ritornava* alla mente, passando davanti ai *casotti* allestiti per la fiera di s. Caterina. Quante palanche si potrebbero incassare, pensavamo, se si potesse esporre la compagnia del *Paese* in camicia! Che colpo d'occhio, che spettacolo da capitale!.. Ma c'è un *ma*: prima di tutto *(Brrr)* fa freddo e poi certe inverecondo nudità non si potrebbero esporre senza mancare alla dovuta decenza e «senza far piangere la Madonna...», osserverebbe pietosamente l'avv. Girardini.

Quindi niente S. Caterina, niente *casotti*, ma semplice spettacolo di famiglia nella redazione del nostro *giornale*, con diritto di accesso a tutti i lettori del *Friuli*.

Incominciando vi presentiamo un

Girasole.

Non è un fiore da confondersi con gli altri ventidue fioretti offerti in altra occasione ai signori del *Paese*. Questo è un fiore fenomenale, un fiore che per le sue qualità botaniche e per il suo significato simbolico deve essere riservato al Capo della compagnia. E perciò noi coi dovuti riguardi lo offriamo all'ex-deputato radicale anticlericale del collegio di Udine, Giuseppe Girardini, perchè se ne adorni l'occhiello e faccia buona figura con

Le bigatte.

Le bigatte sono state sempre, non sappiamo perchè, una delle debolezze dell'avv. Girardini e difatti non si ricorda alcuno dei suoi trionfi politici, che non sia stato allietato dai cori briosi delle setaiuole:

E che la vadi ben — che la vadi mal...

Ma purtroppo il diavolo doveva metterci la coda; ed eccoti un Comitato di pie signore sotto l'alta protezione di Monsignor Liva strappare le *sgnappanti bigatte* (stile *Crociato*) dalle braccia del padre del popolo; organizzarle, istruirle nei cantici ecclesiastici, portarsele a passeggio, educarle nei lavori donneschi, sovvenirle nel bisogno e nelle malattie e prendere, come si suol dire, la mano a Filipponi procuratore generale della ditta Girardiniana.

Un grido di protesta si levò dalle colonne del *Friuli* di Mercatali, allora organo ufficiale e personale degli avv. Girardini e Caratti contro l'invadenza del prete demo-cristo. Un urlo di protesta si levò nel comizio organizzato dai socialisti in Castello, per controbilanciare l'azione sanfedista dei borghesi, alleati ai preti; ed ivi il prof. Mercatali, portavoce di Girardini, suscitò i maggiori entusiasmi. E il *Lavoratore* arrivò a tacciare di incoerenza gli amministratori di una opera pia, credendo che stessero per affittare un locale al cattolico istituto di educazione e assistenza delle bigatte.

Il più preoccupato di tutti nella sua qualità di capo partito, doveva essere naturalmente l'avv. Girardini, il quale non avrebbe potuto permettere, benchè spodestato, che i suoi seguaci abbandonassero senza resistenza quelle povere proletarie nelle *mani* dei preti, ben sapendo che ne avrebbero fatto, sotto la veste della beneficenza, una sezione delle figlie di Maria. Ebbene che cosa fece l'avv. Girardini?..

L'avv. Girardini lasciò gridare e protestare, ma poi... privatamente avrebbe inviato a mons. Liva il suo obolo accompagnandolo con una lusinghiera lettera di incoraggiamento per l'opera iniziata.

A ti canela!

Ed ora che l'aggio levata
Cielllo garbato fa chillo che vvo'...

Scherzi a parte

Noi dichiariamo:

I. che sfidiamo l'avv. Girardini a smentirci;

II. che considereremo il silenzio del "Paese„ come tacita conferma da parte sua della verità del fatto da noi esposto;

III. che ci asteniamo da ogni e qualsiasi commento, lasciando che il pubblico giudichi dai fatti.

Un macellaio in contravvenzione perchè vendeva la seconda per prima qualità.

L'ufficio di Vigilanza urbana da qualche tempo aveva sospetto che alcuni macellai spacciassero carne di seconda qualità per prima, e perciò fece cautamente alcune indagini.

Ieri mattina venne osservato che il garzone macellaio Ernesto Gottardo di anni 16, trasportava dalla macelleria Bellina di via Aquileia 5 chili di carne di vacca nella macelleria di prima qualità dello stesso proprietario in via Mercerie.

Il ragazzo venne fermato dal vigile Scoda e accompagnato all'ufficio di vigilanza ove venne interrogato dall'ispettore Ragazzoni.

Il macellaio sig. Bellina fu posto in contravvenzione, ed essendo recidivo, pare che sarà sporta contro di lui denuncia per frode in commercio.

—

I commenti guastano.

Questa grave contravvenzione è una naturale conseguenza del sistema.

Pertanto chi ci prende di mezzo sono quelli che soffrono per la concorrenza che questi abusi rendono facile e sempre dannosa.

L'introduzione delle carni in città continua su vasta scala all'ombra di una ridicola e opportunistica disposizione emanata qualche anno fa, per quanto si sia convinti che la cosa non deve continuare.

Il dovere di vegliare, di studiare, di rimediare spetta alla Giunta e sarebbe davvero tempo che se ne interessasse, se non si vuole che le cose vadano sempre peggio.

Legni del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

«Il buon passante che da porta Villalta, per la via Giovanni Micesio, procede verso quella di S. Lazzaro, non può a meno di soffermarsi ad ammirare quel pezzo di fondo comunale posto di fronte la fabbrica di birra Dormisch, il quale non è che un deposito di materie diverse, più o meno odorose, e che deliziano il naso di chiunque ha la fortuna di avvicinarle. Pare impossibile che in città, e ad onta delle reiterate istanze inoltrate dal proprietario limitrofo a detto *fondo comunale*, per *acquistarlo* e chiuderlo mediante elegante muro di cinta, con sommo evidente vantaggio dell'edilizia e dell'igiene, il Comune non abbia accondisceso ancora alle istanze medesime. Che si aspetta?

Che dire poi del vicolo Sotti che dalla suddetta via Micesio mette in via Superiore? Fango ed immondizie, non solo, ma il selciato e la chiavica lasciano molto a desiderare, e di spazzini se ne vedono molto di rado. Fu reclamato al riguardo più e più volte, ma i reclami a nulla hanno approdato.

Di luce non si parla nemmeno, specialmente nella via Micesio, dove è una eclisse quasi totale. A chi spetta provvedere?»

Ci dicono che per riparare a questi inconvenienti furono inoltrati diversi ricorsi, ma la Giunta, con un sistema finora mai usato, persiste nel non rispondere.

Udine compresa nei biglietti d'abbonamenti ferroviari

La Provincia di Udine è stata finalmente compresa negli itinerari dei nuovi biglietti ferroviari speciali d'abbonamento, ad eccezione della Serie 4, circoscritta dall'itinerario Venezia-Milano-Pisa-Firenze-Rimini.

Croce Rossa Italiana

Il Sotto Comitato di Udine, nella seduta dell'altro ieri, avuta notizia dalla Presidenza degli atti sociali dall'aprile in poi, dopo discussione ha approvato il conto preventivo per il venturo anno 1906, approvato coll'avanzo previsto di L. 2162.11.

Per il riposo festivo

L'agitazione per il riposo festivo continua; domenica 3 dicembre p. v. saranno tenuti comizi a S. Daniele ed a Tolmezzo.

L'avv. Driussi verrà officiato per parlare a Tolmezzo.

Il Comizio postelegrafico

Il divieto al comizio postelegrafico è stato revocato, dopo pratiche fatte al ministero a Roma. Stasera il comitato si radunerà per stabilire la data del Comizio.

A proposito di postelegrafici, ieri il ministro Morelli Gualtierotti, in un discorso per l'inaugurazione della linea telefonica Palermo-Roma, trattò anche la questione del personale; ammise inconvenienti, sproporzioni, errori nel trattamento degli impiegati, che si potranno togliere e dichiarò di non essere nemico della Federazione, nè di meditarne la soppressione.

Speriamo che alle parole corrisponderanno i fatti.

Per il porto di Venezia

Ieri ebbe luogo il comizio promosso dal Comitato per gl'interessi del porto di Venezia e vi fu votato un ordine del giorno reclamante vari provvedimenti. L'Unione Esercenti di Udine, mandò il seguente telegramma:

Comitato Agitazione Porto Venezia

Unione Esercenti Udine approvando proteste comitato agitazione porto Venezia per lacune immense necessità servizio merci, augura che voti compatti commercianti regione veneta ottengano appoggio governo interessi generali prosperità paese.

Presidente *Beltrame Antonio*

Morta alle porte dell'Ospitale

Domenica Boscalana, d'anni 66, fruttivendola, abitante in via Daniele Manin, essendo ammalata, venne ieri a mezzogiorno trasportata in lettiga all'ospitale.

Giunta la lettiga sulla porta del pio luogo, la Boscalana fece per discendere, ma in quell'istante colta da improvvisa sincope, cadde a terra, rimanendo cadavere.

Fu mandato per il Pretore che venne sul luogo per le constatazioni di legge.

Bollettino meteorologico

27 novembre, ore 8 - Termometro +4 minimo all'aperto nella notte +1, barometro 753. Stato atmosferico: vario. Pressione: stazionaria.

Ieri: vario, temperatura massima +8.8 minima +2, media +5.17.

Tre furti — Un arresto

Ieri mattina nello stallo «Al Friuli» in Piazza XX Settembre vennero rubati tre capotti lasciati sulla sua carretta da Luigi Ciroi, d'anni 40, calzolaio, da Gonars.

Allo Stallo Nuovo in via Viola, pure da una carretta, fu rubato uno scialle appartenente a Giuseppe Bertolini, d'anni 55 di Nogaredo di Coseano.

Nel magazzino in Vicolo Provedan 8 vennero rubate 242 uova in danno di Caterina Livotti.

Quale sospetto autore del furto venne arrestato alle 22.15 di iersera Giovanni Turini fu Rosano, d'anni 42, *facchino*, abitante in via Villalta.

Malore improvviso

Stamane verso le 9, il contadino Luigi Biasizzo d'anni 36 da Sedilis comune Ciseriis, mentre transitava per la via Aquileia e precisamente nei pressi della Caserma di di fanteria, venne colto da improvviso malore e cadde a terra. Venne raccolto da due guardie e condotto all'ospedale.

Un maniaco che tenta suicidarsi

A Terenzano, frazione di Pozzuolo, certo Giuseppe Rada, d'anni 38, che da qualche tempo dava segni di alienazione mentale e manifestava propositi di togliersi la vita, benchè sorvegliato, l'altro giorno si appiccò ad una trave della propria stanza. In quel momento entrarono nella stanza due ragazzi di 13 anni, i quali *subito tagliarono* la fune e in tal modo il Rada rimase salvo. Fu subito soccorso e venne fatto trasportare al manicomio provinciale.

Cavallo che morde

L'altro ieri il ragazzo Giuseppe Pellegrini, d'anni 14, da Motta di Livenza, trovandosi in Piazza Umberto I, venne morsicato fortemente sopra l'occhio sinistro da un cavallo. Venne medicato d'urgenza alla farmacia Bosero dal dott. Borghese che gli praticò la disinfezione.

Il prof. Achille De Giovanni

Notizie da Padova ci informano che l'altra sera, atteso festosamente da assistenti, discepoli ed amici, vi è giunto proveniente da Roncegno, l'illustre prof. De Giovanni.

Egli aveva telegrafato che l'arrivo avvenisse quasi all'insaputa di tutti; ma certe notizie non occorre diffonderle; provvedono da sole alla propria diffusione.

Sotto la tettoia, col sig. Ettore Leoni, c'erano i dottori Galdi, Peserico, Ravenna, Sicardi, tutti assistenti del prof. De Giovanni, nonchè l'amico Sassi, segretario della Facoltà Medica.

Il Maestro amatissimo accompagnato dal dott. Messedaglia apparve subito in condizioni ottime; fra gli evviva degli studenti attraversò la sala d'aspetto e l'atrio salendo nel *coupè* che l'attendeva fuori della stazione.

Il senatore De Giovanni si fermerà adesso a Padova per parecchio tempo.

Funerali

Ieri la Comunità Evangelica si recò in Basaldella del Cormor per accompagnare all'ultima dimora la loro consorella Pierina Haab, consorte al signor Giulio Haab, ben noto nella nostra città per l'industria della lavorazione del legname ch'egli esercita in quel paese.

Erano le 2 pom. allorquando veniva portata giù dal piano superiore, nel grande cortile della casa del sig. Haab, il feretro della di lui moglie che veniva posto sopra un apposito rialzo affinchè il Pastore della Congregazione Evangelica avesse potuto adempiere il suo servizio religioso al quale presenziò un numerosissimo pubblico.

Terminato questo servizio il corteo si avviò alla volta del Camposanto, traversando l'intero paese di Basaldella.

Ai correligionari e agli amici si unirono gli abitanti del paese stesso ed oltre 400 persone si raccolsero nel cimitero per assistere alla funzione funebre col rito evangelico e per ascoltare la parola del pastore Severi.

Fu ammirabile il contegno civile di quella popolazione, nell'assistere alla funzione.

Buona usanza

Alla Dante Alighieri il prof. Carlo Rossi elargì lire 1 in morte di Eugenia Gusberti-Dilda.

Corriere Giudiziario

Corte d'Assise

Processo per le prevaricazioni all'ufficio postale di Comeglians e per adulterio.

Presidente cav. Sommariva. Il P. M. è rappresentato dal Procuratore del Re cav. Trabucchi.

Accusati: *Fortunato Larice* di Antonio, d'anni 18, ex supplente postale di Comeglians; *Scussel Elisabetta*, d'anni 32, di Voltago, maritata Zanolli.

Avvocati difensori: Levi, Caratti e Tavasani.

Dei fatti che hanno dato luogo a questo processo, che comincierà domani, se ne parlò molto nelle corrispondenze dei giornali provinciali e di Venezia nel maggio 1904.

Il *Larice* è accusato:

I. di peculato con falsi continuati a sensi degli art. 168, 285 p. I, cap. I 79 C. P. commessi in Comeglians nella sua qualità di ufficiale pubblico come supplente autorizzato di quella ricevitoria, per avere distratto: *a*) in suo favore ed in danno dell'amministrazione postale la somma di lire 2000; *b*) di altra somma di lire 11.26; *c*) di lire 29.86; *d*) da lire 23.—.

II. di appropriazione indebita qualificata e falso continuato per l'importo di lire 1300 in danno di Serom Lodovico.

III. di altri delitti di peculato e falsi continuati nel servizio dei risparmi: *a*) per lire 100; *b*) per lire 400; *c*) per lire 100; *d*) per lire 100;

IV. pure di peculato continuato: *a*) di lire 100; *b*) di lire 50; *c*) di lire 20; *d*) di lire 5; *e*) di lire 1; *f*) di lire 7; *g*) di lire 4.

V. di altro peculato continuato per lire 852.

VI. di altro peculato continuato di oggetti e denaro (lire 6,85).

VII. di violazione del segreto epistolare e peculato continuato: *a*) di dollari 10; *b*) di lire 250; *c*) di 20 corone austriache.

VIII. di violazione del segreto d'ufficio e tentativo di peculato.

IX. del delitto di falsità in passaporti.

La *Scussel* del delitto di ricettazione a sensi dell'art. 428 p. I, cap. I C. P. relativamente alle imputazioni di cui al capo I, II e V.

Entrambi del delitto di adulterio, per avere esso Larice di correità con detta Scussel Elisabetta coniugata, coltivato fra di loro relazione carnale e per essere entrambi fuggiti da Comeglians nella notte dall'11 al 12 maggio 1904 diretti in Svizzera.

Vi sono 20 parti lese, 39 testi di accusa, 3 testi della P. C. e 12 testi a difesa del Larice.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

Due teatroni sabato e ieri sera al *Rigoletto*. L'opera suscitò il più schietto entusiasmo, e la Aifos, l'Ardito, il Santini, che ne sono i principali interpreti e che vengono quanto mai gustati per la loro splendida esecuzione, vennero rimeritati di continui applausi e dovettero concedere più d'un *bis*. Apprezzato fu anche il basso Bardi; e la nuova «Maddalena», la Ianton, se la cavò discretamente.

Domani si riprende la *Tosca*, protagonista la sig.na Lina Barberi. In settimana serata d'onore dell'esimio artista Vincenzo Ardito.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 19 al 25 novembre

NASCITE

Nati vivi maschi	8	femmine	9
» morti	»	—	»	1
Esposti	»	—	»	1

Totale N. 19

PUBBLIC. DI MATRIMONIO

Alessandro Montresor, cuoco, con Rosa Dorù, casalinga — Antonio Serotti, bracciante, con Celeste Visintini, casalinga — Altiero Modanesi, guardia daziaria, con Caterina Zanin, Casalinga — Antonio Minighin, agricoltore, con Angelina Rossigni, serva.

MATRIMONI

Santo Colussi, operaio di ferriera, con Adele Cecconi, seggiolaia — Pietro Cecotti, muratore, con Venuti Casaran, zolfanellaia — Mariano Bartolucci, impiegato ferroviario, con Altavilla Pennesi, casalinga — Luigi Ruiti, orefice, con Luigia Floriau, sarta — Romano Degano, cordaiuolo, con Jole Fabbro, sotaiuola — Pietro Foi, muratore, con Irma Nimis, operaia di cotonificio — Giovanni Toso, muratore, con Virginia Gottardo, casalinga.

MORTI

Maddalena Luc-Pazzitto fu Lino d'anni 74 contadina — Vincenzo D'Este fu Domenico d'anni 83 possidente — Ferdinando Del Bianco di Fabio di mesi 10 — Angela Morandini-Moro fu Francesco di anni 71 casalinga — Giuseppe Canciani di Gio. Batta di mesi 1 e giorni 15 — Eugenia Gusberti-Dilda fu Giacomo di anni 58 agiata — Gio. Batta Monaco fu Angelo d'anni 60 falegname — Luigia D'Agostini-Malattia fu Romano d'anni 64 casalinga — Luigi Bortolussi di Italo di anni 1 e mesi 3 — Antonio Piotti fu Tomaso d'anni 79 verniciatore — Luigia Franzolini di Vincenzo d'anni 27 possidente — Luigia Cuttini-Vaccaro fu Antonio d'anni 67 casalinga — Enrico Moretti di mesi 7 — Maria-Luigia Mian fu Pietro d'anni 43 cameriera — Giacomo Colombo fu Giosuè d'anni 56 pensionato — Maria Piavi di giorni 8 — Giovanna del Cul-Leschiutta fu Pietro d'anni 69 contadina — Guido Lovat di Alfonso di giorni 20 — Antonio Lettig fu Giovanni d'anni 87 agricoltore — Teresa Pizzamiglio-Vizzi di Emanuele d'anni 30 casalinga — Marianna Osmiani fu Luigi d'anni 69 lavandaia — Francesco Venuti fu Giuseppe d'anni 74 calzolaio — Ernesto De Alti fu Romano d'anni 49 negoziante.

Totale N. 23

dei quali 19 a domicilio.

Terremoto nelle Puglie e nella Campania

Edifici lesionati e case pericolanti

Foggia 26. — Alle 7,49 è avvenuta una scossa di terremoto in senso ondulatorio in direzione nord-sud, della durata di 9 secondi. La scossa fu avvertita da molti e produsse molto spavento.

Benevento 26. — Stamane alle 7,54 fu avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio della durata di 10 secondi, che ha prodotto molto panico nella popolazione ma non danno. Nel Comune di Apice parecchie case, rimaste lesionate, furono fatte sgombrare: fra queste vi è anche la caserma dei carabinieri; si dice che vi sia anche una donna ferita.

Napoli 26. — Stamane alle 7,44 fu avvertita una scossa di terremoto della durata di pochi secondi. Alle 7,45 fu avvertita un'altra scossa più sensibile e della durata di 10 secondi che fu maggiormente sentita nei quartieri alti. Tranne un pò di panico non si verificò nessun danno.

Bari 26 — Stamani alle 7,55 fu avvertita una scossa di terremoto assai leggera, in senso ondulatorio.

Avellino 26. — Stamane alle ore 7,50 fu avvertita una fortissima scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di 8 secondi. Molti Comuni della Provincia, e specialmente del circondario di Ariano, hanno comunicato di aver sentito il fenomeno e che si sono verificati dei danni a Mirabella, Grottaminarda ed Ariano.

Ad Ariano ed a Santangelo varie chiese, compreso il duomo, rimasero lesionate. A Grottaminarda parecchie case rimasero lesionate; una volta è crollata. gli edifici pericolanti furono fatti subito sgombrare; non si ha per fortuna a lamentare nessuna disgrazia. Sul luoghi si sono subito recati per gli opportuni provvedimenti varii ingegneri del Genio Civile.

Monteleone 26. — Una nuova scossa di terremoto fu avvertita da tutta la popolazione alle ore 7.40. Nessun danno.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi

del giorno 25 novembre 1905.

Rendita 5 %	105	84
» 3 1/2 %	104	73
» 3 %	73	—
Azioni		
Banca d'Italia	1261	50
Ferrovie Meridionali	781	—
» Mediterranee 4 %	467	—
Società Veneta	114	50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	507	—
» Meridionali	358	—
» Mediterranee 4 %	499	75
» Italiane 3 %	355	76
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	502	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	498	75
» Cassa R., Milano 4 %	507	25
» » » 5 %	512	—
» Ist. Ital., Roma 4 %	508	50
» » » 4 1/2 %	524	60
Cambi (chéques a vista)		
Francia (oro)	99	80
Londra (sterline)	25	10
Germania (marchi)	122	80
Austria (corone)	104	89
Pietroburgo (rubli)	264	41
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	5	13
Turchia (lire turche)	22	78

G. Apollonio *direttore proprietario*
Puppini Pietro fu Giovanni *gerente resp.*

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45.
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42.
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36 21.39 (1).
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13,15, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.25 (1)
Cividale 5.54, 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.10 11.40, 15.15, 18.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.36 12.25, 15.10, 18.45

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta **Bicicletta marca "DE LUCA„** - Garanzia assoluta

Negozio e Magazzini

UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie

delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina **"WHITE„** nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie } a prezzi di fabbrica

Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina. **Ritiro e cambio macchine usate.**

CALVIZIE

e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del TRICOFERON del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

CALLI

durioni, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo CORNALINE. Flacone con istruzione L. 1 (franco L. 1.30).

CAPELLI NERI

coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE, tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È affatto innocua. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente

all'Officina Chimica DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 23

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** *MILANO, spedisce 3 pezzi grandi*

AMARO BAREGGI

MARCA FABBRICA — depositata

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO. Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

Premiato Esposizione Nazionale Farmac. 1894 - Esposizione d'Igiene 1900 con MEDAGLIA D'ORO

SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

nipote del defunto Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il nostro **Sciroppo** è preparato sulle **ricette originali** del defunto nostro zio **Prof. Girolamo Pagliano** (che noi possediamo).

Il nostro diritto è irrevocabilmente riconosciuto dal Magistrato.

Sentenze (Corte App. Venezia 1903. Cassazione Firenze 1904).

NAPOLI - NB. — Badare alle falsificazioni — Esigere sempre la nostra Marca di Fabbrica - Non abbiamo succursali - NAPOLI
Dirigersi Prof. ERNESTO PAGLIANO — 4, Calata San Marco.

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI